



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta

Pubblica

del 19/01/2012

Deliberazione n. 21

OGGETTO: **Giudizio "Industria Casearia Velo s.a.s. in persona del curatore del fallimento Avv. Letterio Arena c/ Provincia" Sentenza n.1724/10 Tribunale di Messina notificata il 12/5/11. Riconoscimento della somma di €5.791,27 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. A) del D. Lgs. n.267/00.**

L'anno Duemiladodici, il giorno DICIANNOVE del mese di GENNAIO nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto		X
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
5) BRANCA Massimiliano		X
6) BRIUGLIA Piero		X
7) CALA' Antonino		X
8) CALABRO' Antonino		X
9) CALABRO' Giuseppe		X
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore	X	
12) CERRETI Carlo		X
13) COPPOLINO Salvatore	X	
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo	X	
16) FIORE Salvatore Vittorio		X
17) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
18) GALATI Rando Santo		X
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo		X
31) MUSCARELLO Antonino		
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina	X	
34) PASSANITI Angelo	X	
35) PASSARI Antonino		X
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe		X
39) RELLA Francesco		X
40) SAYA Giuseppe		X
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario	X	
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
45) VICARI Marco		X

A riportare n. 10 13

Totale n. 23 21

Assume la Presidenza Il VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO ENRICO BIVONA

Partecipa il Segretario Generale AVV. ANNA MARIA TRIFIDO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento

**U.D. Affari Legali, Risorse Umane, Programmazione negoziata e Partecipazioni azionarie
U.O. "Legale e contenzioso"**

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Avv. Anna Maria Tripodo

Proposta

PREMESSO che, con sentenza n. 1724/10, notificata alla Provincia Regionale di Messina il 31.5.11, il Tribunale di Messina - decidendo il giudizio promosso dalla Industria Casearia Velo s.a.s. in persona del curatore del fallimento Avv. Letterio Arena contro questa Provincia - ha condannato quest'ultima al pagamento delle spese del giudizio;

CONSIDERATO che, in dipendenza della sentenza n.1724/10 notificata con formula esecutiva il 31/5/11, è dovuto il pagamento alla Industria Casearia Velo S.A.S. nella persona del curatore del fallimento Avv. Letterio Arena della complessiva somma di €.5.791,27= secondo il seguente prospetto:

€. 150,00 spese liqu. in sentenza
€. 1.244,00 diritti liqu. in sent.
€. 2.200,00 onorari
€. 430,50 spese gen.li 12,50% su €.3.444,00
€. 154,98 CPA 4% su €.3.874,50
€. 805,90 IVA 20% su €.4.029,48
€. 651,36 CTU
€. 13,03 CPA 2%
€. 132,88 IVA 20% su €.664,39
€. 4,13 bolli
€. 4,49 notifica sentenza
€. 5.791,27 totale

CONSIDERATO che le predette somme devono essere riconosciute come debito fuori bilancio in quanto rientranti nelle fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del DLgs n°267/00 ;

CONSIDERATO che con nota prot. n.1713/Rag. Gen./C del 18/05/2011 di riscontro alla nota prot. n.1828/UL del 12/05/2011, il Dirigente dei Servizi Finanziari ha autorizzato l'utilizzo dei cospicui residui ancora esistenti sui vari impegni di spesa assunti negli esercizi precedenti;

CHE stante quanto sopra l'importo complessivo di €.5.791,27= derivante dalla sentenza n.1724/10 del Tribunale di Messina, può trovare copertura finanziaria nel residuo di spesa assunto con Determinazione Dirigenziale n.199 del 29/12/2006, che presenta la necessaria capienza;

VISTO l'art.23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n°43 del 18/03/1995 che dispone: " La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art.3 del D.Lgs. n°29 del 03/02/93 sostituito dall'art.2 del D.Lgs. n°470 del 18/11/93;

VISTE la L.R. n°9/86, L.R. n°48/91, L.R. n°30/2000;
VISTO l'art. 194 del D. Lgs. n.267/00;
VISTA la deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;
VISTO lo Statuto della Provincia Regionale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE atto della sentenza n.1724/10 del Tribunale di Messina notificata con formula esecutiva il 31/05/11 che ha definito il giudizio promosso dalla Industria Casearia Velo s.a.s. nella persona del curatore del fallimento Avv. Letterio Arena contro la Provincia;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n°267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma complessiva di €. 5.791,27=;

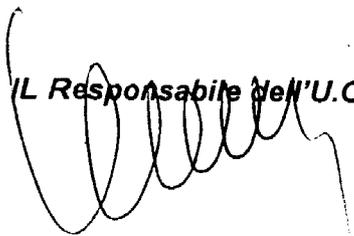
DARE ATTO che detto importo può trovare copertura finanziaria nel residuo dell'impegno di spesa assunto con Determinazione Dirigenziale n.199 del 29/12/2006;

DARE atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

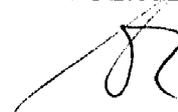
Si allegano i seguenti documenti:

1. **Copia sentenza n. 1724/10;**

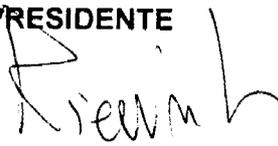
IL Responsabile dell'U.O.



IL DIRIGENTE



IL PRESIDENTE





COPIA
* autifera

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Tribunale di Messina

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
ENTRATA

31 MAG 2014

Seconda Sezione Civile

1° DIPARTIMENTO - ° U.D.

Camp

N° 1724/2010 Sent.
N° 13063/98 R.G.A.C.
N° 5161 Cron.
N° 2325
Repertorio

Il G.O.T., Avv. Giovanni Grasso, in funzione di *Giudice Unico*

Iscritta a ruolo il

ha pronunciato la seguente:

Termine deposito
memorie il

SENTENZA

Minuta depositata in data

nella causa civile iscritta al n° 13063/'98 R.G.A.C., posta in

Sentenza orig. il

decisione, previa gli incumbenti di cui all'art. 190 c.p.c.,

Orig. Coll. in data

all'udienza di precisazione delle conclusioni del 15/04/2008 e

Pubbl. in data

promossa

16/09/2010

DA

Industria Casearia Velo s.a.s., con sede in Scala Torregrotta,

c.so Sicilia n° 4, in persona del curatore del fallimento Avv.

Letterio Arena, elettivamente domiciliato in Messina, Via Dei

Mille n° 243, presso lo studio dell'Avv. Giovanni Arena che lo

rappresenta e difende come da procura in atti, attore;

CONTRO

Provincia Regionale di Messina, in persona del legale

rappresentante p.t., elettivamente domiciliata in Barcellona P.G.

via Pettini n° 54, presso lo studio dell'Avv. Silvestro Saja che la

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
31/05/2011
Protocollo n°0020434/11

267/01

1.01.2011



rappresenta e difende come da procura in atti, convenuta.

Oggetto: risarcimento danni.

CONCLUSIONI

All'udienza del 15/04/2008 i procuratori delle parti precisavano le rispettive conclusioni riportandosi agli atti e verbali di causa che veniva posta in decisione previa assegnazione dei termini ex art. 190 c.p.c..

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di riassunzione, notificato il 29/04/1998 l'Industria Casearia Velo s.a.s, in persona del legale rappresentante p.t. introduceva il presente giudizio, chiedendo:

- 1) Ritenere e dichiarare che i danni per cui è causa sono esclusivamente ascrivibili al comportamento della convenuta per aver male eseguito i lavori di costruzione dei muri di sostegno della S.P. 60 che collega i paesi di Torregrotta e Monforte S.G.;
- 2) Conseguentemente, previa conferma del provvedimento cautelare, condannare la convenuta Provincia Regionale di Messina, quale unica responsabile dell'evento lesivo, al risarcimento di tutti i danni materiali subiti dall'attrice nella misura risultante in corso di causa;
- 3) Vittoria di spese e compensi di causa;



Con comparsa di risposta si costituiva in giudizio la Provincia Regionale di Messina, in persona del legale rappresentante p.t., chiedendo:

- 1) Preliminarmente ritenere e dichiarare perento il giudizio poichè non riassunto nei termini;
- 2) Ritenere e dichiarare l'incompetenza del Giudice adito in favore del T.A.R. Catania per la richiesta della condanna della P.A. ad un facere o in favore del Tribunale Superiore delle Acque per il convogliamento delle acque;
- 3) Nel merito dichiarare infondate e dinammissibili le domande attoree previa revoca del provvedimento cautelare;
- 4) Vittoria di spese e compensi di causa.

Con ordinanza del 06/10/1998 parte attrice veniva rimessa in termine per la notifica dell'atto di citazione e successivo rigetto della sollevata eccezione con sentenza parziale del 27/07/2001.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda è fondata nei limiti di cui alla presente motivazione. Preliminarmente si conferma il rigetto dell'eccezione sopra riportata e decisa con sentenza parziale n° 134/'02 e, in merito alla seconda eccezione relativa alla richiesta di perenzione del giudizio per mancata riassunzione nei termini si osservi l'infondatezza delle medesima sulla base dei riscontri documentali in forza dei quali si evince la pronuncia del



provvedimento cautelare in data 20/03/1998, il deposito del medesimo in data 21/03/1998 e la notifica al procuratore dell'attrice in data 07/04/1998 con tempestiva riassunzione avvenuta con atto notificato il 29/04/1998, contenuta nei fissati giorni trenta dalla comunicazione del provvedimento de quo.

Venendo al merito del giudizio si osservi come la responsabilità della Provincia Regionale di Messina si evince dalle determinazioni cui è giunto il C.T.U. che ha individuato la sede degli smottamenti in uno slargo antistante la strada provinciale n° 60, atto a consentire l'accesso al fondo Velo soprattutto per i mezzi pesanti adibiti al trasporto di foraggi e macchinari vari. A seguito della frana è stato divelto altresì il cancello d'ingresso alla proprietà di parte attrice e ribaltata una vasca e parte della stradella privata interna, il tutto determinato dal crollo parziale del muro di contenimento di sostegno dello slargo di cui si è detto dovuto peraltro all'effetto di infiltrazioni di acque meteorologiche e sorgive non opportunamente incanalate al tempo dei lavori, come peraltro evidenziatosi dall'individuazione di un canale di scorrimento volutamente coperto in sede di realizzazione del muro di contenimento e conseguente contributo all'azione di dilavamento delle fondazioni.

Alla luce di quanto sopra deve essere confermato il provvedimento cautelare, pronunciato dal Pretore di Messina il 20/03/1998 e depositato il 21/03/1998.



Per quanto attiene al chiesto risarcimento del danno nessuna quantificazione dello stesso risulta agli atti e la stessa indagine sul punto è stata tacitamente rinunciata da parte attrice che, a mezzo del procuratore costituito, all'udienza del 08/11/2005, a seguito dell'interrogatorio formale, ha chiesto il rinvio per la precisazione delle conclusioni sicchè, in assenza, peraltro, di documentazione in atti idonea a giustificare il lamentato danno materiale e tale da suffragare un'eventuale pronuncia in termini di equità la domanda deve essere sul punto rigettata.

Per quanto riguarda il regolamento delle spese processuali la condanna alle stesse segue la soccombenza e la liquidazione come da dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale di Messina, Seconda Sezione Civile, in persona del sottoscritto G.O.T., in funzione di Giudice Unico, uditi i procuratori delle parti, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da **Industria Casearia Velo s.a.s.**, in persona del curatore del fallimento, con l'Avv. Giovanni Arena contro **Provincia Regionale di Messina**, in persona del legale rappresentante p.t., con l'Avv. Silvestro Saja, disattesa ogni contraria domanda, eccezione e difesa, così decide:

- 1) Conferma il provvedimento cautelare pronunciato il 20/03/1998 dal Pretore di Messina nel proc. n° 13119/97

R.G.A.C.:



- 2) Rigetta l'eccezione preliminare di estinzione del giudizio per presunta mancata riassunzione nei termini;
- 3) Rigetta la domanda di risarcimento del danno;
- 4) Condanna la Provincia Regionale di Messina, in persona del legale rappresentante p.t. al pagamento, in favore di parte attrice, delle spese del presente procedimento che si liquidano in complessivi € 4.254,36, di cui € 651,36 per rimborso anticipo C.T.U., oltre i.v.a. e cassa, € 150,00 per spese vive, € 1.244,00 per diritti di Avvocato ed € 2.200,00 per onorari giudiziali, oltre i.v.a. e c.p.a. come per legge.

La presente sentenza è esecutiva per legge.

Così deciso in Messina, addì 08/09/2010.

Il G.O.T. in funzione di Giudice Unico

(Avv. Giovanni Grasso)

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
Cesì 16 SET. 2010
Il Funzionario di Cancelleria (Dr. ssa Caterina Barbaro)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€ 4,13
QUATTRO/13
Entrate
00016293 00008F57 WD12A001
00307460 27/10/2010 08:12:52
0001-00010 AFGAF37599A247F1
IDENTIFICATIVO : 0109246012883
0 1 09 246012 288 5

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli uffici giudiziari che ne siano richiesti
a chiunque abbia in potere di esecuzione il presente titolo, al
pubblico ministero di farvi adire, come a tutti gli ufficiali della forza
pubblica, di conformarvi, quando ne siano legalmente richiesti.
Copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva a

richiesta dell'Avvocato *Segeo* *Deve*
nell'interesse di *Industria* *Coop. U.C.L.* *2.R.*
ai sensi della Sentenza della Corte Costit. 6-12-02 n.522
Messina, li *20 - 5 - 11*

gl

IL CANCELLIERE
(*Lenzo Maria Grazia*)

Copia conforme ad altra copia sp... in forma esecutiva
Messina, li *20 - 5 - 11*



IL CANCELLIERE
(*Lenzo Maria Grazia*)

(
C

RELAZIONE DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. Letterio Arena, curatore del fallimento
INDUSTRIA CASEARIA VELO sas di Velo Francesco & C., io
sottoscritto ufficiale giudiziario addetto all'ufficio unico presso la Corte
di Appello di Messina ho notificato la superiore sentenza perché ne
abbia legale conoscenza ad ogni effetto di legge, a:

- **PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**, in persona del Presidente
pro-tempore, con sede in Messina Corso Cavour n° 1 mediante

consegna di copia a mani di *M. Arena*

Antenna d.p. *31/5/11*

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
CHINDESI DOMENICO
COURT C.A. MESSINA

[Handwritten mark]

18182

18182

4.4p
②



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 271/REV

Messina, 04/11/2011

Risposta Nota prot. n. 1858/Aff. Cons. del 03/11/2011

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
GIUDIZIO “Industria Casaria VELO s.a.s. in persona del curatore del
fallimento Avv. Letterio ARENA c/Provincia”. Con sentenza n. 1724/10 del
Tribunale di Mesina notificata il 12/05/11. Riconoscimento della somma di €
5.791,27 come debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 lett. a) del D. Lgs.vo n.
267/00.**

Al Sig Dirigente
del I Dipartimento
Servizio “Affari Generali ed Istituzionali”
U.O. “Atti Consiglio e Commissioni Consiliari”
Avv. Anna Maria Tripodo

SEDE

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla Sua nota 1858/Aff.Cons. del 03/11/2011, con la quale ci richiede parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di che trattasi;
- **VISTO** l’art. 194 del D. Lgs. 267: “*con delibera consiliare di cui all’art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da : a) sentenze esecutive.....*”;
- **VISTO** l’art. 72 del Regolamento di Contabilità dell’Ente;
- **PRESO ATTO** che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri previsti dall’art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile.

nonché dell'attestazione prevista dall'art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;

- VISTO l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

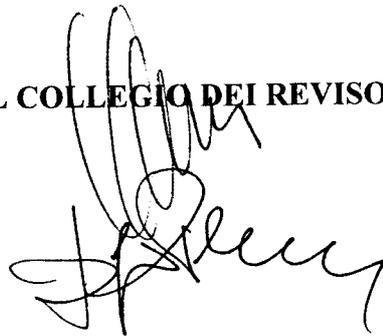
**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL
RICONOSCIMENTO DEL SUPERIORE DEBITO FUORI BILANCIO**

Invita i Dirigenti di tutti gli uffici interessati all'iter procedurale a predisporre e trasmettere con immediatezza al Consiglio le sentenze di condanna ed i conseguenziali atti esecutivi per debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 lett. a) D. Lgs. n. 267/2000, al fine di mettere nella condizione il Consiglio Provinciale di deliberarne il riconoscimento entro il termine di gg. 120 previsti dalla legge, onde evitare ulteriori aggravii di spese legali, interesse e rivalutazione per la salvaguardia degli equilibri finanziari di bilancio;

Configurandosi ipotesi di responsabilità erariale, invita il Ragioniere Generale a trasmettere copia della Delibera alla Corte dei Conti dandone comunicazione allo scrivente Collegio.

MESSINA 04/11/2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 29 GIU. 2011

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 21 GIU. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dot. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art.55, 5° comma della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore Spesa.

Addi 21 GIU. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dot. Antonino Calabro

2° DIP. 1° U.D. 7° U.O. - IMPEGNI E PARERI

VISTO: PRESUNTA

M.C.S. INA

IL FUNZIONARIO

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio Enrico Bivona, pone in discussione la soprascripta proposta di deliberazione di debito fuori bilancio iscritta al punto n. 32) dell'O.d.G. del 18/01/2012, avente per oggetto: Giudizio "Industria Casearia Velo s.a.s. in persona del curatore del fallimento avv. Letterio Arena c/ Provincia". Sentenza n. 1724/10 Tribunale di Messina notificata il 12/05/11. Riconoscimento della somma di €5.791,27 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A) del D. Lgs. n. 267/00.

Nomina Scrutatori i Consiglieri Maurizio Palermo, Massimo De Domenico e Giovanni Princiotta Cariddi.

Dà lettura dei pareri della seconda Commissione Consiliare, di regolarità tecnica e contabile e del parere dei Revisori dei Conti.

Il Consigliere Francesco Andaloro, interviene ripetendo la stessa dichiarazione di voto espressa per i precedenti documenti votati dal Consiglio e che qui di seguito si trascrive: "Esprime il voto contrario del Gruppo cui appartiene per tutte le proposte concernenti, i debiti fuori bilancio, poiché ritiene che i debiti fuori bilancio in un'Amministrazione Provinciale non dovrebbero esistere, tranne quelli per calamità naturali; a tal proposito, chiede che tutte le proposte di deliberazione relative ai debiti fuori bilancio siano inviate alla Procura della Corte dei Conti per l'individuazione dei responsabili, Dirigenti o Amministratori, che hanno generato l'azione debitoria.

Si allontanano i Consiglieri Letteria Agatina Parisi e Angelo Passaniti. (Presenti n. 21)

Entrano i Consiglieri Enzo Stefano Testagrossa e Giuseppe Grioli. (Presenti n. 23)

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio Enrico Bivona, non registrando richieste di intervento pone in votazione la soprascripta proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'art. 23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 43 del 18/03/1995 che dispone: "la gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art. 3 del D.Lgs. n° 29 del 03/02/93 sostituito dall'art. 2 del D.Lgs. n° 470 del 18/11/93;

VISTE la L.R. n° 9/86, L.R. n° 48/91, la L.R. n° 30/2000;

VISTO L'ART. 194 DEL d. Lgs.n° 267/2000;

VISTA la deliberazione n° 2 del 23 Febbraio 2005 della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto della Provincia regionale di Messina;

ACQUISITO il parere della Seconda Commissione Consiliare;

Con l'assistenza degli scrutatori i Consiglieri Maurizio Palermo, Massimo de Domenico e Giovanni Princiotta Cariddi, con votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, con n° 19 voti favorevoli, n° 2 contrari, n° 2 astenuti (S. G. Miano, G. Grioli), su n° 23 Consiglieri presenti e n° 21 votanti,

DELIBERA

PRENDERE atto della sentenza n° 1724/10 del Tribunale di Messina notificata con formula esecutiva il 31/05/11 che ha definito il giudizio promosso dalla Industria casearia Velo s.a.s. nella persona del curatore del fallimento Avv. Letterio Arena contro la Provincia ;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del D.Lgs n° 267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di €5.791,27;

DARE atto che detto importo può trovare copertura finanziaria nel residuo dell'impegno di spesa assunto con determinazione Dirigenziale n. 199 del 29/12/2006.

DARE atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

Si allega:

- 1. Copia sentenza n.1724/10;**

IL PRESIDENTE

Il Consigliere anziano

ENRICO BIVONA

Il Segretario Generale

F. to GIUSEPPE GALLUZZO

F. to AV. A. M. TRIPIDO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 05 FEB. 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 03 FEB. 2012



SEGRETARIO GENERALE

IDMOA
[Signature]